

Roma, 14 settembre 2010  
Prot. GM/2010/519

**Agli Iscritti Fimmg**

**Oggetto: certificazione on line, lettera di Giacomo Milillo agli iscritti**

Caro Collega,  
sulla certificazione di malattia on line continua il nostro incessante lavoro per giungere ad una conclusione positiva e non penalizzante per tutta la categoria.

Ringraziamo i quasi 2000 medici che hanno risposto al sondaggio che abbiamo preparato.

I dati a nostra disposizione evidenziano come non ci siano gli estremi per chiudere il collaudo, permanendo ancora una serie di difficoltà tecniche di trasmissione.

Gravi criticità sono state rilevate per quanto riguarda l'accesso al call center.

Non possiamo permetterci di passare una parte della nostra giornata al telefono in attesa di una risposta del call center.

Pensiamo che la certificazione on line rappresenti un traguardo importante per la modernizzazione del nostro sistema ma non possiamo farlo a scapito dell'attività clinica.

Ad andarci di mezzo sarebbero per primi i nostri pazienti e verrebbe assolutamente indebolita la nostra primaria funzione di ascolto, diagnosi e cura.

Abbiamo seguito da vicino il lavoro del gruppo di collaudo ed in particolare dei colleghi presenti al tavolo per conto della FNOMCeO, Giuseppe Augello e Guido Marinoni che ci sentiamo in dovere di ringraziare pubblicamente.

FNOMCeO ha espresso parere negativo per la chiusura del collaudo.

Anche le Regioni sono state molto attive nel sostenere questo percorso, hanno ascoltato i nostri suggerimenti, alla fine anche loro hanno espresso parere negativo alla chiusura del collaudo.

Per ragioni che ci risulta difficile comprendere sembra che oggi al ministero si voglia chiudere la fase di collaudo e mettere a regime il sistema che prevede sanzioni pesantissime anche per errori formali.

Naturalmente tutto questo non lo possiamo accettare.

Attendiamo naturalmente le decisioni definitive della commissione di collaudo.

Vi invitiamo a seguire le comunicazioni che nella giornata arriveranno anche attraverso gli organi di stampa.

Grazie e buona giornata

*Giacomo Milillo*

